

INCONTRI, RACCONTI - QUALCHE POESIA - E FOTO
SULL'ESPERIENZA DI PROMOZIONE DELLA LETTURA
NELLE SCUOLE DELL'UNIONE DEI COMUNI AMIATA
-VALDORCIA TRA GENNAIO E MAGGIO DEL 2023.



VALD'O / AVAMPOSTO CULTURALE



Prima di scendere nel dettaglio degli incontri, questi sono i numeri del progetto Promozione della lettura che si è svolto tra il 17 gennaio del 2023 e l'11 maggio del 2023.

48 incontri nelle scuole di Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia, Castiglione d'Orcia e Vivo d'Orcia.

1 incontro in un asilo 0-3 anni
 12 incontri Infanzia.
 20 incontri Primaria.
 10 incontri Medie.
 5 incontri Secondaria.

Hanno partecipato sei scrittori:
 Valeria Ancione: 8 incontri
 Silvia Borando: 3 incontri
 Barbara Lachi: 14 incontri
 Emanuela Nava: 5 incontri.
 Roberto Piumini: 7 incontri
 Davide Ruffinengo: 10 incontri.

In tutti e 48 gli incontri sono stati presenti, per Vald'O, Antonio Cipriani o Valentina Montisci, come responsabili del progetto.





EMANUELA NAVA

IL GIORNO DI SANT'ANTONIO SOTTO IL DILUVIO

Il primo incontro con Emanuela Nava è stato caratterizzato dalla pioggia, anzi potremmo dire dal diluvio che si è abbattuto ad Abbadia durante gli incontri.

Così la nostra simpatica scrittrice milanese è arrivata zuppa dai capelli ai piedi (nella foto in basso mentre si asciuga).

È la seconda volta che Nava partecipa a questi incontri nelle scuole. Nel ciclo precedente ha parlato del suo libro: *Io e Mercurio*.

In questi cinque appuntamenti ha raccontato e letto brani dai suoi libri: *Il maestro di felicità*, *L'uomo che lucidava le stelle*, *La bambina e il mare*. In particolare ha lavorato, secondo il suo stile, sull'etimologia delle parole che usiamo, presentando il suo ultimo libro: *82 parole per cambiare il mondo*.

Un libro davvero fondamentale, leggibile ad ogni età, con la storia di 82 parole scritte con penna leggiadra. Il libro, uscito nelle librerie nel mese di aprile 2023, ha anche una dedica speciale: "Ad Antonio Cipriani che conosce le mappe leggendarie delle parole". Una dedica che ci inorgogliesce.



17 gennaio.

Tre incontri nella scuola primaria di Abbadia San Salvatore:

- nel mattino con la III A e la III B, successivamente con le sue quarte, la A e la B;
- nel pomeriggio con la V A e con la V B.

18 gennaio. Due incontri:

- Primaria di Piancastagnaio, V A e V B;
- Scuola media di Piancastagnaio, IA e IB.



BARBARA LACHI

NELLA NEVE, SUL LIBRO E NELLA REALTÀ

Nella neve. Così si intitola uno dei libri illustrati dalla mano felice di Barbara Lachi. Due volpi che nel bianco di un bosco innevato si cercano, giocano a nascondino. E mai avremmo immaginato di essere così precisi con la citazione, visto che gli incontri con Lachi sono stati accompagnati da neve e ghiaccio.

Così Barbara, oltre a leggere e mostrare la storia delle due piccole volpi, ha lavorato con un piccolo Lab, davvero efficace, portando un kit per ogni bimbo nelle scuole. In alcune classi hanno riprodotto il bosco innevato, in altre ha fatto costruire un piccolo libro d'artista dedicato al *Barone rampante* di Italo Calvino. Oppure ha fatto realizzare ai ragazzi un circo in cui i personaggi prendono la parola facendolo diventare un piccolo-grande palcoscenico di carta e fantasia dove ogni bimbo potesse raccontare una sua storia.

Così è stato. Tanto che i bambini di Radicofani hanno raccolto le storie narrate in piccoli-splendidi video.

Barbara Lachi è tornata tre volte. Ha preso a cuore il progetto e ha portato anche un piccolo kit per i più piccini che hanno potuto realizzare la storia di un gatto.

La cosa bella è che alla fine dell'incontro ognuno ha potuto portare a casa il risultato del suo lavoro. e in certi casi si sono messi a realizzare il circo, o la casa del Barone rampante, anche le maestre. E si sono divertite.

24 gennaio. Tre incontri:

- la mattina due incontri nelle scuole medie di Abbadia San Salvatore, con la IIA e con la IIB;
- nel pomeriggio con la IIB delle primarie di Piancastagnaio.

25 gennaio. Tre incontri tutti nella Primaria di Piancastagnaio:

- la mattina con la IIA e con la IA;
- nel pomeriggio con la IB.

26 gennaio. Tre incontri:

- la mattina con l'infanzia (5 anni) di Abbadia San Salvatore: due incontri diversi con due classi;
- nel pomeriggio a Radicofani un incontro con la Pluriclasse delle Primarie.

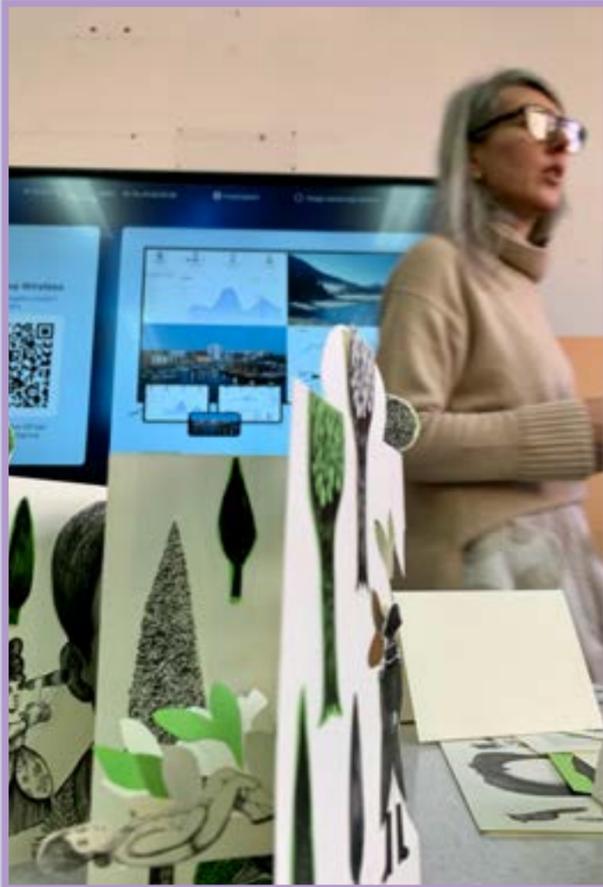
27 gennaio. Un incontro a San Quirico d'Orcia con la IIIA primaria.

20 febbraio. Tre incontri:

- Terza superiore Avogadro;
- poi a Piancastagnaio scuola d'infanzia Barzellotti;
- nel pomeriggio a San Quirico d'Orcia IIA primaria.

11 maggio. Due incontri:

- Scuola d'infanzia di San Quirico;
- Asilo Nido La Ginestra.





ROBERTO PIUMINI

LE STORIE RACCONTATE CON I BAMBINI

Gli incontri con Roberto Piumini sono puro teatro. Anche quest'anno ci ha fatto il dono di essere presente e i suoi appuntamenti nelle scuole sono stati preceduti da una serata memorabile nel Teatrino Chigi a San Quirico d'Orcia, dove con l'accompagnamento musicale di un fisarmonicista, Nadio Marengo, ha deliziato il pubblico con uno spettacolo intitolato "Alzati, Martin!", un testo contro ogni forma di razzismo. Nelle scuole ha seguito il suo stile teatrale puro, mettendo in scena i suoi testi insieme con i ragazzi delle classi. Bellissimo il racconto delle lucertoline che vogliono prendere il sole e del lucertolone prepotente che lo vuole tutto per sé. Così come gli esercizi di lettura e di ascolto con coro a diversi livelli di volume, per tenere l'attenzione sempre desta. Incredibile lo scambio poetico creativo con i ragazzini della quinta elementare di Radicofani che hanno scritto una ballata per lui. E lui in risposta ha scritto una poesia per loro. Nelle pagine seguenti lo scambio creativo-letterario.



30 gennaio. Tre incontri:
 - la mattina due incontri, con IV e V primaria, successivamente con le prime medie;
 - nel pomeriggio un incontro con la pluriclasse medie e la IV e la V primaria di Radicofani.

31 gennaio. Due incontri:
 - la mattina IIP e IIB dell'Istituto Avogadro;
 - nel pomeriggio dalla I alla V della primaria di Castiglione d'Orcia.

1 febbraio. Due incontri:
 - nelle medie di Piancastagnaio con la IIA e la IIB;
 - a seguire nella primaria di Piancastagnaio con la IIIA, la IVA e la IVB.

(Fra passato, presente e futuro)
ROBERTINO A PASSEGGIO PER LA VIA FRANCIGENA
 Robertino è un ragazzo solare che ama la compagnia. Fin da bambino sognava di diventare un autore di libri per ragazzi. Ogni giorno, con i suoi amici andava a fare passeggiate lungo la Via Francigena, ed ogni volta, appena tornato a casa, si sentiva ispirato a scrivere storie sulle esperienze vissute. Durante queste escursioni aveva modo di incontrare persone, animali e osservare una grande varietà di paesaggi: pellegrini, conventi, cinghiali, cani, gatti, tassi, istrioni, lupi, caprioli, fagiani, daini, lupi, pecore, merli, falchi, salamandre, scoiattoli, insomma una enorme quantità di esseri che in questo paesaggio hanno trovato i loro habitat perfetti; per lui parlare del paesano che istruisce Radicefai riesce a catturare con meraviglia lo sguardo di tutti. Un giorno incontra un gruppo di bambini ballaestri, che armati di carta e penna cercavano anche loro un po' di ispirazione. Robertino incuriosito timidamente si avvicina chiedendo loro chi fossero, perché avevano una bella luce negli occhi.



Ad un ad un si presentavano in maniera particolare...
 -Ciao, io sono Bianca Maria, mi piace tanto scrivere la vita mia. Anche leggere è la mia passione, da lì trovo l'ispirazione, ma quando un libro non mi basta più vado a passeggio della fortezza in giù. Il profumo del bosco e la sua bellezza sono per me la sicurezza di un posto sicuro dove andare quando ho bisogno di pensare.
 -Ciao, io sono Mauro Di tutti il più tranquillo, mi piace disegnare e tutto ciò che riesco a dimostrare questo so comunicarlo

-Ciao, io sono Maria la rustratrice del gruppo, piccola o mare ogni acqua vale, per correre o eguagliare
 -Ciao, io sono Federico Il cacciatore provetto. Mi piace sparare e mangiare il cinghiale
 -Ciao, io sono Francesco solare, giovine e tranquillo sempre pronto per tutti basta uno squillo.
 -ciao sono Mario Mi piace il calcio se riesco a seguire sotto la curva vado a ascoltare.
 -Ciao, io sono Costanza mi piace la danza per me ogni musica vale per ballare e seguire, l'importante è volare.
 -Ciao, io sono Edoardo Qualche volta in ritardo Mi piace calcciare e anche cacciare.
 -Ciao, io sono Leonardo Mi piace il calcio

Mi dicono che ho talento E di questo ne sono contento.
 -Ciao, sono Thomas ho gli occhi e il cuore grande letore ai fornelli sono capace di inventare e creare. Cose buone e succulente da mangiare.
 -Ciao, io sono Samuele mi piace il calcio, gioco a centrocampo e faccio centro su ogni campo. Grazie a questa presentazione, Robertino trova nuove ispirazioni e risponde:
 -Ciao, io sono Robertino attore scrittore bambino, tutti insieme potremmo inventare una bellissima storia da raccontare. I bambini in coro aggiungono:
 "DRA SE VUDI CONTINUA TU!...per posta elettronica o per altro mezzo rinasciamo in attesa del gradito pezzo!"

Il gruppo della V A di Radicefai



IL VENTIDUEPIEDI

Lassù sulla collina montagnosa, in cima alla montagna collinare, il ventiduepiedi non riposa, il ventiduepiedi sa che fare.

Il ventiduepiedi ha molte mani con cui fa segni e scrive parole, plasma la creta e prepara i piani: ventiduepiedi sa quello che vuole.

Ventiduepiedi percorre le strade, corre su piste e balla nella festa, si ferma se qualcuno a volte cade, e pesta forte in terra per protesta.

Attorno alla grandissima fortezza, ventidue occhi avvistano bellezza, undici cuori danno il ritmo vivo.

[Roberto Piumini]



DAVIDE RUFFINENGO

IL CANTASTORIE CON LE MAPPE E LA VALIGIA DI LIBRI

Arriva nelle scuole come venisse da un lungo viaggio. E in parte è anche vero, viene dal Piemonte col suo carico di storie e di libri da leggere e raccontare. Ha scritto un libro-mappa che i bimbi possono utilizzare per fare altri libri mappe, o solo mappe. O per raccontarci sopra storie. E poi a un certo punto, come un mago, apre la valigia di libri e li sparge per terra, sulle sedioline, sui gradini delle classi. Ognuno sceglie quello che vuole, sfoglia, guarda le figure, ne chiede la lettura. I più piccini sono affascinati dai colori, dai mostri, in particolare dalle storie dei colori. Dopo gli incontri con i bimbi Davide è partito per Milano dove lavora con Marco Malvandi in un progetto simile, ma per adulti: raccontano libri, interessano le persone in modo da far scattare curiosità. Un modo per recuperare alla lettura tanti adulti che, fa male dirlo, leggono meno, molto meno dei loro bambini.



6 febbraio. 4 incontri ad Abbadia Scuola Primaria.
- la mattina IA, IB e IIA
- nel pomeriggio IIB.

7 febbraio. Tre incontri:
- Infanzia a Castiglione d'Orcia;
- Infanzia al Vivo d'Orcia;
- Nel pomeriggio Infanzia a Radicofani.

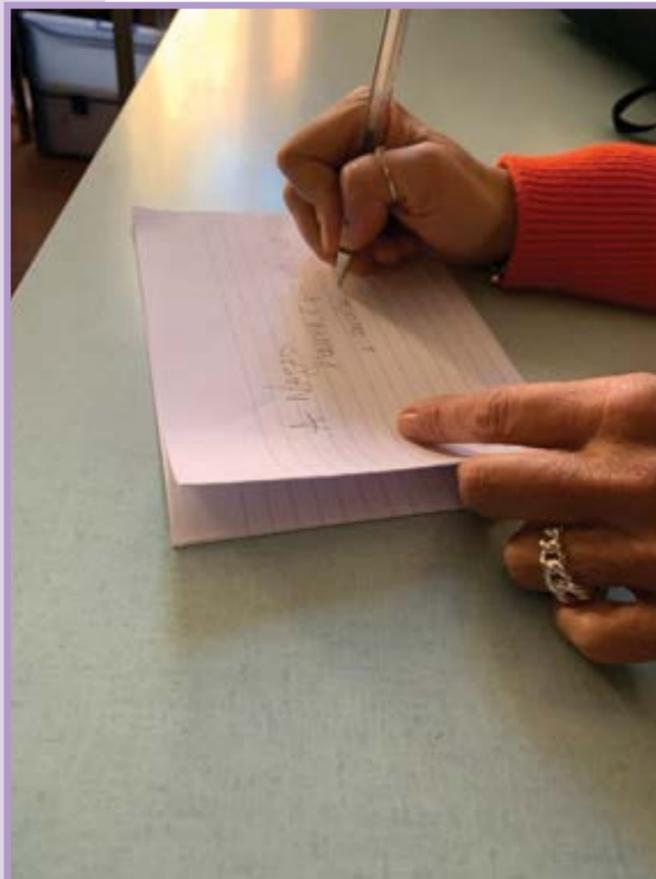
8 febbraio. Tre incontri:
- Infanzia Piancastagnaio, prima la sezione A, poi la sezione B e quindi la sezione C.



VALERIA ANCIONE

LA SCRITTRICE DELLE DEDICHE SUL QUADERNO

A Valeria Ancione riescono miracoli. Nei suoi incontri si comincia a parlare di *Volevo essere Maradona*, di sogni controcorrente, di voglia di realizzare un obiettivo, di forza di volontà, e attraverso il dialogo si arriva a discutere sulla discriminazione, sul bullismo, su che cosa vuol dire essere un adolescente in questa epoca. E tutto avviene con delicatezza. In un dialogo che è davvero sorprendente. Dopo un incontro un docente ha sottolineato come questo metodo maieutico avesse ottenuto un risultato di partecipazione attiva che non immaginava. Ecco, i suoi incontri sono di partecipazione attiva. Anche nel momento degli autografi con dedica. Valeria fa una dedica a tutti e fa girare il suo quadernino perché vuole una dedica da tutti i ragazzi delle classi. Un rito bello. Si può leggere una storia, raccontare la propria biografia. Ma anche lasciare spazio, ascoltare i piccoli grandi problemi che questi bimbi pongono. È l'ascolto, la dedica reciproca, rappresentano un incontro significativo.



13 febbraio.

Tre incontri nella scuola media di Abbadia San Salvatore, con le tre prime.

14 febbraio. Tre incontri:

- Prima e seconda media a Castiglione d'Orcia;
- IB e IP Avogadro;
- IIIB e IIIB medie Piancastagnaio.

15 febbraio. Due incontri:

- prima le seconde medie e a seguire terze medie nel Teatrino Chigi di San Quirico d'Orcia.



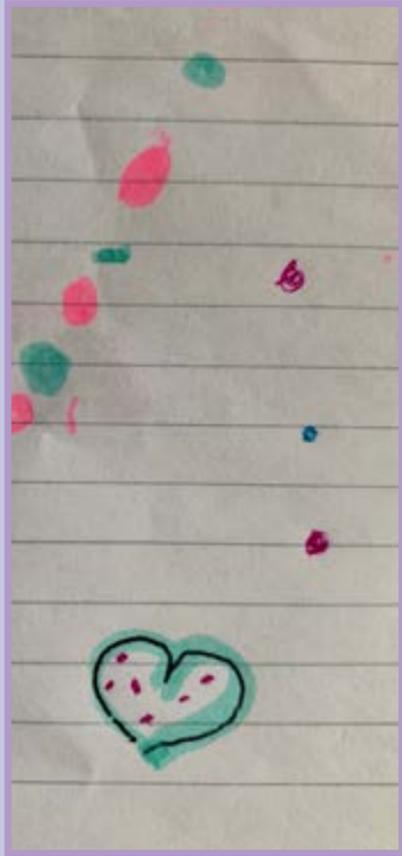
SILVIA BORANDO

DA REGGIO EMILIA, ANDATA E RITORNO

È arrivata una mattina di pioggia, Silvia Borando, scrittrice, disegnatrice di Minibombo. Con lei Ilenia Ucci, la faccia organizzatrice della casa editrice. Neanche il tempo di chiudere l'ombrello e via nella scuola d'Infanzia di San Quirico, a raccontare e disegnare le sue storie. Era la prima volta che trovava il tempo per partecipare al nostro progetto. E sicuramente - ha assicurato - non sarà l'ultima. Chissà, magari la prossima volta, incastrando prima e meglio gli impegni, potrà stare qualche giorno con noi, come hanno fatto gli altri scrittori che hanno partecipato a questa Promozione della lettura che, su suggerimento di una scrittrice, abbiamo anche chiamato affettuosamente: a scuola di libro.



10 maggio. Tre incontri.
 - la mattina nella scuola d'Infanzia di San Quirico d'Orcia con due classi;
 - nel pomeriggio con la prima classe Primaria di San Quirico.





SCUOLA

DARE IL FIORE: L'ARTE DELLE PICCOLE AZIONI CULTURALI

UNO SCRITTORE INCREDIBILE E GENTILE, UNA MAESTRA SORRIDENTE A RECITARE PROPRIO LA PARTE DELLA MAESTRA IN UNO SPETTACOLO TEATRALE IMPROVVISATO AL MOMENTO, CON I BAMBINI A FARE DA PUBBLICO E NELLO STESSO MOMENTO IN SCENA COME PROTAGONISTI DELLA PIÈCE.

UN ESEMPIO POETICO e bellissimo di scrittura scenica. Lui, il barbuto e fintamente burbero scrittore, è Roberto Piumini, con la sua voce e la sua classe disegna parole inventando personaggi della fiaba che si dipana davanti a noi che assistiamo al miracolo della bellezza.

UN RICORDO di qualche anno fa. La scuola era a Piancastagnaio. Una mattinata indimenticabile, a dimostrare che si può fare promozione alla lettura con fantasia e dolcezza, senza letture forzate o incontri frontali di noia e routine. Ci insegna che il teatro è sempre cura.

DOPO QUALCHE ANNO siamo ripartiti con un progetto straordinario, di diffusione sui territori di cultura fertile. "Leggere rende la vita interessante", c'è scritto nel comunicato dell'Unione dei Comuni che parla di questa nuova iniziativa nelle scuole e nelle biblioteche: una cinquantina di incontri ad Abbadia San Salvatore, al Vivo d'Orcia, a Piancastagnaio, a Castiglion d'Orcia, a Radicofani e a San Quirico d'Orcia, con una decina di scrittori, giornalisti, illustratrici, cantastorie per bambini (tra chi collabora, ha collaborato o collaborerà in futuro

ricordiamo qualche nome oltre a Piumini: Emanuela Nava, Barbara Lachi, Davide Ruffinengo, Vichi De Marchi, Sara Lucaroni, Silvia Borando, Emanuela Da Ros, Silvia Cassioli, Valeria Ancione...)

Citando ancora il bel comunicato: "L'idea è quella di modificare la percezione della biblioteca, aprirla a pubblici che magari non la frequentano ancora o non la frequentano più, attraverso il contatto con gli autori in modo da creare una nuova narrazione dei luoghi, dei servizi e delle attività che è possibile svolgerci: quindi non solo biblioteche intese nella loro funzione di infrastrutture per la conoscenza ma veri e propri luoghi sociali".

ANCORA: "Il progetto è caratterizzato da una preponderante volontà di integrazione di soggetti, luoghi, persone e servizi del territorio che ha portato a coinvolgere biblioteche ed istituti comprensivi in una comune attività di promozione della lettura. Le attività sono state progettate in accordo con gli assessori alla cultura dei comuni dell'area, con il supporto del personale del Servizio Associato Biblioteche, Archivi Storici e Musei dell'Unio-

ne dei Comuni Amiata Val d'Orcia e dei dipendenti dei comuni associati e grazie alla collaborazione con la libreria e casa editrice Vald'O".

ED È UNA GIOIA questa collaborazione. Perché, cari lettori, dopo tanto giornalismo, inchieste, porte sbattute, qualcuna in faccia, progetti di democrazia di informazione e anni e anni a ricamare segni, il senso è questo stare con i piedi su un territorio, farne parte. Per questo ora sono, siamo, Vald'O. Cito un verso perfetto di Gianni D'Elia: restiamo e insistiamo, tra mondo e terra, a dare il fiore.

GIÀ, QUESTO È IL FIORE.

COSÌ NOI CI SIAMO PRESI una frase di Simone Weil e ce la siamo incisa nel cuore, come modalità e coerenza: fare del pensiero un'azione. Per vincere l'opacità del tempo e le scorciatoie dei social, dei dibattiti infiniti che restano piantati sullo stesso punto, abbiamo scelto di agire, qui e ora, tra mondo e terra. Affinché il seme, anche sotto la neve, possa avere senso. Per restituire possibilità al futuro. Perché torni la primavera, e questo seme che oggi sembra così piccolo, quasi insignificante, possa diventare una piantina, poi un fiore, insomma vita culturale e sociale nella comunità civile.

IL FUTURO PIÙ GIUSTO PER I NOSTRI FIGLI.

Apparso su Polemos
www.remocontro.it





A PRESTO...

VALD'O

Via Dante Alighieri 81 San Quirico d'Orcia
Telefono 0577 1740071 / 3492537397
magnificaterra@gmail.com